

Mirko Riazzoli

CRONOLOGIA D'ITALIA ***1871-1922***

*Da Roma capitale d'Italia alla
Marcia su Roma*



Mirko Riazzoli

Cronologia d'Italia 1871-1922

Da Roma capitale d'Italia alla Marcia su Roma

Introduzione

Cronologia della storia dell'Italia che parte dal momento successivo alla presa di Roma e quindi al susseguente trasferimento della capitale nella città, il 1871.

Per ogni anno trattato vengono riportate le informazioni più rilevanti considerando un ampio spettro di eventi (politica, economia, normative, libri e giornali, nascite e morti, ecc.), fornendo anche i testi di vari documenti o i link – compresi quelli di vari libri e trattati internazionali – ove disponibili. Vengono anche riportate, in apposite sezioni, le vicende belliche che hanno coinvolto il paese in questi anni, ovvero, la Guerra per la conquista della Libia e la Grande Guerra.

La cronologia si conclude come detto nel 1922, l'anno della Marcia su Roma e dell'avvento al potere di Benito Mussolini e dei fascisti

In allegato viene riportato il link alla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia ove si possono trovare i testi di tutte le normative emesse durante il periodo.

1896

quest'anno il debito pubblico raggiunge il 120% del PIL

2-3 marzo: durante la notte il governo decide di diffondere la notizia della disfatta subita dall'esercito italiano in Africa (Adua)

3 gennaio: l'Inghilterra protesta per il telegramma inviato dal Kaiser Guglielmo II al Presidente boero Paul Kruger

6 gennaio: iniziano le operazioni militari etiopi contro il forte italiano di Makallè

7 gennaio: Crispi invia un telegramma al generale Baratieri nel quale scrive "Il paese aspetta un'altra vittoria, e io l'aspetto completa, tale che definisca per sempre la questione abissina. Bada a quel che fai. Ci va dell'onore tuo e della dignità dell'Italia nostra". Un mese dopo ne invia un altro nel quale scrive "Sono nelle tue mani l'onore d'Italia e quello della Monarchia"

11 gennaio: vi è un assalto in forze contro il forte italiano di Makallè

12 gennaio: parte da Genova in nave il primo gruppo di coloni contadini raccolti dall'Associazione nazionale del senatore Alessandro Rossi

22 gennaio: le truppe etiopi conquistano il forte italiano di Makallè, comandato dal maggiore Galliano. Menelik invia anche una lettera per proporre la conclusione di una pace di compromesso, la notizia viene data l'8 febbraio al gabinetto da Crispi

24 gennaio: nasce a Roma il politico fascista Bernardo Barbiellini Amidei

25 gennaio: parte un nuovo contingente militare italiano per l'Africa

25 gennaio: la Francia e l'Inghilterra firmano una convenzione relativa al Siam

31 gennaio: il Tribunale di Palermo assolve nella sentenza istruttoria gli imputati per l'omicidio Notarbartolo

31 gennaio: viene fondata a Torino la Società Anonima Elettricità Alta Italia, per iniziativa del gruppo tedesco Siemens-Halske

6 febbraio: con il R.D. n. 31 vengono istituite presso il Ministero delle finanze la Direzione generale per le imposte dirette e la Direzione generale per il catasto

9 febbraio: il re Umberto I istituisce nella Reggia di Caserta la "Scuola speciale per abilitare i marescialli e i brigadieri della Regia Guardia di Finanza a conseguire il grado di Sottotenente del Corpo"

13 febbraio: viene approvato il R.D. n. 40 il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento della R. Guardia di Finanza

20 febbraio: il generale Oreste Baratieri, comandante delle forze italiane in Etiopia, viene sollecitato da Crispi a compiere azioni offensive tramite un telegramma nel quale scrive "Codesta è una tesi militare, non una guerra: piccole scaramucce, nelle quali ci troviamo sempre inferiori di numero dinanzi il nemico; sciupio di eroismo senza successo. Non ho consigli da dare, perché non sono sul posto, ma constato che la campagna è condotta senza alcun piano prestabilito, e io vorrei che ve ne fosse uno. Siamo pronti a ogni sacrificio per salvare l'onore dell'esercito." Il generale rispose "Mandatemi diecimila uomini e vi porterò Menelik impagliato!"

21 febbraio: il governo delibera l'invio in Eritrea di 21 nuovi battaglioni guidati dal generale Antonio Baldissera

29 febbraio: parte da Napoli un contingente militare di rinforzo alle forze stanziate in Africa, assiste anche il re

29 febbraio: nel settentrione vi è una serie di scioperi dei lavoratori, che sollecitano riforme sociali

29 febbraio: inizia una vasta offensiva italiana, con quattro colonne, contro le forze ribelli etiopi

29 febbraio: l'Ufficio dell'Eritrea e Protettorati viene incorporato nella Direzione degli affari politici del ministero degli Esteri

29 febbraio: l'industriale Ferdinando Maria Perrone fonda a Genova il quotidiano "Il Secolo XIX"

1 marzo: ad Adua (Abba Garima) le truppe italiane divise su tre colonne e comandate dal generale Oreste Baratieri (17.400) vengono sconfitte da quelle etiopi del negus Menelik II (circa 120.000 uomini), muoiono 4.600 soldati italiani, tra cui i generali Giuseppe Edoardo Arimondi e Vittorio Dabormida e 289 ufficiali, tra cui il maggiore Giuseppe Galliano, 1.000 ascari, 1.900 soldati italiani e 800 eritrei rimangono prigionieri (406 italiani verranno inviati poi in Eritrea senza la mano destra e il piede sinistro). Il generale Baratieri era stato spinto all'offensiva dalle sollecitazioni governative. Gli etiopi perdono circa 1.000 uomini, altrettanti rimangono feriti

2 marzo: in varie città del settentrione, tra cui Milano, si svolgono delle manifestazioni contro l'invio di nuove truppe in Africa, nonostante i diviene governativi. Vi sono anche scontri con le forze dell'ordine

2-3 marzo: durante la notte il governo decide di diffondere la notizia della disfatta subita dall'esercito italiano in Africa (Adua)

3 marzo: le truppe italiane dopo la disfatta si raccolgono ad Adi Caieh

3 marzo: Baratieri invia al governo una prima relazione sulla disfatta di Adua, ne addossa la colpa ad atti di panico e cedimenti delle truppe

5 marzo: fine del governo di Crispi

5 marzo: a Roma gruppi di studenti lanciano sassi contro la casa di Crispi e la sede del giornale "la Tribuna"

6 marzo: l'Italia richiede all'Etiopia di concludere un trattato di pace

6 marzo: i deputati socialisti pubblicano un manifesto per la caduta del governo Crispi:
Cittadini!
Il Ministero presieduto da Crispi è caduto sotto il peso della sua colpa, della sua vergogna. La volontà popolare ha trionfato sulla dittatura e l'arbitrio, ma perché la vittoria della moralità, del buon senso, della libertà non sia vana, occorre che voi vi agitate e che voi affermiate dappertutto nelle associazioni, nei comuni, sulla piazza, manifestando la vostra volontà ferma, solenne, che la politica nefasta del Ministero testé caduto non risorga sotto forme nuove, ingannatrici. Costanti nel proposito, noi dobbiamo imporre in questo momento l'abbandono dell'impresa africana e il richiamo immediato delle truppe; amnistia piena, intera per tutti i condannati politici.
Roma 6 marzo 1896
I Deputati socialisti: Agnini, Badaloni, Berenini, Casilli, Costa, De Marinis

10 marzo: Antonio di Rudinè forma il governo

13 marzo: si svolge a Roma, presso lo studio Le Lieure, la prima proiezione cinematografica del paese, curata da Vittorio Calcina

13 marzo: l'Inghilterra decide di iniziare le operazioni per la riconquista del Sudan

14 marzo: viene decretata un'amnistia a favore dei socialisti detenuti in carcere

14 marzo: su "L'Osservatore romano" compare un articolo nel quale si legge: "Crispi ha assalito col diritto della forza; Menelik si è difeso colla forza del diritto. Attorno ad Adua, che è di qualche guisa la città santa della cristianità etiopica, si è ripetuto follemente l'assalto che fu dato a Roma, la città santa dell'orbe cattolico"

15 marzo: con il R.D. n. 73 Sul riordinamento degli Uffici del Ministero degli Affari Esteri (ordinamento Caetani), viene ripristinata la carica di segretario generale del ministero degli Esteri, l'Ufficio dell'Eritrea e Protettorati perde la sua autonomia e viene aggregato alla divisione Affari politici del ministero degli Esteri

17 marzo: viene presentata alla Camera una mozione socialista per l'immediato richiamo delle truppe italiane dall'Africa

21 marzo: la Camera approva con 214 voti a favore e 57 contrari lo stanziamento straordinario proposto dal governo in favore dell'Eritrea ed ammontante a 140 milioni di lire

24 marzo: Giovanni Grosoli e Giovanni Acquaderni fondano a Bologna la banca cooperativa Piccolo Credito romagnolo

25 marzo: termina alla Camera il dibattito dopo la disfatta di Adua. Vengono proposte anche due mozioni per mettere sotto accusa Crispi, una proposta dai socialisti (Gregorio Agnini, Andrea Costa, Enrico De Marinis, Enrico Ferri, Nicola Badaloni, Agostino Berenini, Pietro Casilli, Camillo Prampolini, Edoardo Zavattari e Italo Salsi): "La Camera, ritenuto che la responsabilità dell'ultimo disastro in Africa è tutta intera del governo, il quale, violando la Costituzione e ingannando il Paese sul carattere e l'importanza dell'impresa, ha dato alla conquista militare un'espansione non voluta dal Parlamento e ha sacrificato alla sua politica il sangue e gli interessi vitali della nazione; ritenuto che l'impresa africana, favorevole soltanto ai militaristi, agli speculatori ed agli avventurieri politici, è contraria alla civiltà ed incompatibile con le condizioni economiche d'Italia; delibera di richiamare immediatamente le truppe dall'Africa, e secondo l'art. 47 dello Statuto di porre il ministero in stato d'accusa". Una dai radicali (Giacomo Tassi, Giuseppe Mussi, Ettore Sacchi, Antonio Gaetani, Malachia De Cristoforis, Giuseppe Pipitone, Giovanni Socei, Giulio Carotti, Antonio Moscioni, Giovanni Bovio, Luigi Diligenti, Edoardo Pantano, Arturo Marescalchi e altri): "La Camera, augurando che il popolo con calma e con finezza sappia fare giustizia di tutti i colpevoli dell'impresa africana, contraria al diritto ed agli interessi del Paese, delibera di provvedere al richiamo delle truppe dall'Africa e di porre in stato d'accusa il ministero"

25 marzo: la Camera approva, con 219 voti a favore, 119 contrari e 72 astenuti, la nuova politica coloniale del governo, non più espansionista come quella crispina

25 marzo: entra nell'arsenale la nave *Sumatra*, carica di feriti della disfatta di Adua

31 marzo: il governo presenta alla Camera un libro verde sulla questione africana, nel quale viene attaccato Crispi per le sconfitte subite

31 marzo: Luca Beltrami diviene direttore del "Corriere della Sera" al posto di Andrea Cantalupi

31 marzo: il Primo Ministro britannico Salisbury si dichiara contrario ad un'espansione dei domini francesi in Africa ma non è disponibile ad impegnarsi in un accordo per prevenire l'evento

31 marzo: scoppiano disordini e vi sono scioperi in varie parti del paese a causa della crisi economica e dei costi del pane

1 aprile: l'Italia firma un accordo con la Francia sulla marina mercantile

1 aprile: presso la Brigata Specialisti del III Reggimento Genio a Roma viene formato un reparto di fotografi, è il primo delle forze armate italiane

5 aprile: viene nominato con un Regio Decreto un commissario civile temporaneo per la Sicilia, Giovanni Codronchi Argeli, con il rango di ministro senza portafoglio

30 aprile: viene fondata a Parma la Cassa centrale per le casse rurali, un organismo cattolico

30 aprile: il principe ereditario viene inviato in Russia per partecipare alle feste per la incoronazione dello zar Nicola II

30 aprile: il governo nomina una commissione per studiare la questione del porto di Napoli e presentare delle proposte

6-9 maggio: viene discussa alla Camera la proposta di porre termine alla spedizione in Africa. I ministri degli Esteri e della Guerra dichiarano di voler seguire una politica "deliberatamente avversa a qualsiasi espansione" ma non di ritirarsi immediatamente

6 maggio: viene rinnovata la Triplice alleanza tra Italia, Germania ed Austria

11 maggio: muore a Mentone (Francia) l'economista Enrico Cernuschi

17 maggio: Garibaldi Bosco afferma in un discorso a Palermo che per l'isola sono necessarie leggi eccezionali contro il feudalesimo

22 maggio: gli ultimi contingenti militari italiani varcano il confine di Belesa-Muna

25 maggio: muore a Saint-Cassin il politico e militare italiano Luigi Federico Menabrea

27 maggio: con R. D. viene creata una Commissione ministeriale per lo studio delle questioni attinenti alle acque potabili e specialmente per l'Acquedotto Pugliese

31 maggio: il socialista F. Turati viene eletto deputato, a Milano, nelle elezioni suppletive

1 giugno: nasce a Carrara (Massa Carrara) il politico fascista Renato Ricci

2 giugno: Ernesto Nathan diviene Gran Maestro del Grande Oriente, con 70 voti contro 39 a Giovanni Bovio e 29 a Achille Ballori

2 giugno: Marconi a Londra brevetta il suo telegrafo senza fili, sperimentato nell'agosto dell'anno precedente in Italia

5 giugno: nasce a Quartesana (Ferrara) il gerarca fascista Italo Balbo

5-14 giugno: ad Adua si svolge il processo contro l'ex governatore Baratieri, la corte militare è presieduta dal generale Del Mayno. L'imputato, accusato di aver sferrato un attacco senza motivo e di aver abbandonato il comando, viene assolto, la corte però deplora "che la somma delle cose, in una lotta così disuguale ed in circostanze così difficili, fosse affidata ad un generale che si dimostrò tanto al disotto delle esigenze della situazione"

21 giugno: viene soppressa con il R.D. n. 247 la Direzione di sanità che passa alla Direzione generale dell'amministrazione civile, come divisione quarta

25 giugno: viene costituita da Antonio Cecchi la Società italiana del Benadir, per rappresentare gli interessi italiani in Somalia

30 giugno: l'Austria-Ungheria riconosce il protettorato francese sulla Tunisia

3 luglio: Giustino Fortunato pronuncia alla Camera un discorso sulla Sicilia, in favore dell'unità del paese e contro le tendenze particolaristiche sorte nel mezzogiorno, afferma che il potere centrale deve svolgere il compito di garante contro la corruzione delle clientele locali

5 luglio: nasce a Villa San Carlo (Valgreghentino, Lecco) il sacerdote Cesare Orsenigo, nunzio apostolico in Germania

11 luglio: A. di Rudinì forma il III governo in seguito alle dimissioni del ministro generale Ricotti, contrario alla diminuzione delle forze dell'esercito. L'ambasciatore tedesco von Bülow protesta per la nomina di Visconti-Venosta come ministro degli Esteri

11-13 luglio: si svolge a Firenze il IV congresso socialista (il partito ha 20.000 iscritti circa, 442 sezioni e 27 settimanali). Viene accettata la proposta di Enrico Ferri di appoggiare eventualmente, nei ballottaggi, candidati che accettassero di appoggiare il programma socialista minimo

12 luglio: viene approvata la legge n. 293 che istituisce il corso complementare di tre anni come percorso per unire la scuola elementare e la scuola normale. Viene anche escluso l'insegnamento della religione dalle scuole normali

23 luglio: viene approvata una nuova legge per incentivare la costruzione di navi moderne

29 luglio: viene estesa con la legge n. 346 che porta modificazioni a quella comunale e provinciale nella parte riflettente il Sindaco elettivo e sulla revoca dei Sindaci, anche ai comuni con meno di 10.000 abitanti, l'elettività dei sindaci

31 luglio: viene fondata a Genova la Federazione dell'arte muraria (futura Federazione dell'edilizia), un'organizzazione tra i lavoratori del settore. Vi aderiscono 20 associazioni

8 agosto: viene catturato dall'incrociatore Etna una nave mercantile olandese, nello stretto di Bab el Madeb che trasportava armi all'Etiopia

11 agosto: il Parlamento approva la ratifica dell'accordo concluso nel 1892 con il sultano di Zanzibar

18 agosto: ad Aigues mortes (Provenza), lavoratori italiani sono oggetto di atti di ostilità da parte della popolazione, che portano alla morte di oltre 30 persone

19 agosto: fidanzamento ufficiale di Elena di Montenegro e Vittorio Emanuele

26-28 agosto: si svolge a Padova il II Congresso di studi sociali, organizzato dai cattolici con la partecipazione di Toniolo

27 agosto: viene fondato a Milano, da monsignor Giuseppe Tovini, il Banco Ambrosiano, un istituto di credito cattolico. Inizia ad operare il 4 novembre

27 agosto: nasce a Saint Louis (USA) il fascista e squadrista Amerigo Dumini, coinvolto nell'omicidio Matteotti

31 agosto: l'Estrema sinistra ritira il suo appoggio al governo Rudinì

1-4 settembre: si svolge a Fiesole il XIV Congresso dell'Opera dei congressi, durante la quale viene decisa la creazione di comitati universitari. Viene fondata la Federazione universitaria cattolica italiana (FUCI), Luigi De Matteis diviene presidente

20 settembre: Nicola Arlotto Enrico Miraglia viene nominato direttore generale del Banco di Napoli con il R.D. n. 416

25 settembre: nasce a Stella (Savona) il politico socialista Sandro (Alessandro) Pertini

26-30 settembre: si svolge a Trento il primo Congresso internazionale antimassonico, organizzato dai cattolici e dalla Lega Antimassonica Universale, con la partecipazione di circa 1.500 delegati

27 settembre: viene fondata a Firenze, nella Biblioteca Marucelliana, la Società bibliografica italiana. Tra i fondatori vi sono Anita Castellano Teloni e Giulia Sacconi

28 settembre: l'Italia e la Francia firmano a Parigi una convenzione sulla situazione giuridica degli italiani in Tunisia, sui rapporti commerciali e sulla regolamentazione della navigazione. L'Italia riconosce il protettorato francese sulla Tunisia e gli italiani in Tunisia mantengono la cittadinanza italiana, viene ratificato con un R.D. del 28 gennaio 1897

30 settembre: si svolge a Roma uno sciopero generale dei lavoratori

11 ottobre: a Trento viene inaugurato un monumento dedicato a Dante Alighieri, realizzato da C. Zocchi

12 ottobre: nasce a Genova il poeta, giornalista e premio Nobel Eugenio Montale

22 ottobre: Elena del Montenegro si converte, a Bari, al cattolicesimo dall'ortodossia

24 ottobre: Vittorio Emanuele sposa a Roma la principessa Elena del Montenegro, per l'occasione Menelik libera 200 prigionieri italiani catturati durante il conflitto

26 ottobre: viene concluso con l'Etiopia il trattato di pace di Addis Abeba (firmato da Cesare Nerazzini, giunto il 6 in città), che riconosce l'indipendenza etiopica (viene abrogato il trattato di Ucciali e soppresso il protettorato) ottenendo il riconoscimento della colonia italiana in Eritrea. Viene fissato parte del confine tra Eritrea e Etiopia sul Setit, ma non viene fissato il confine nella Danalia. Si prevede anche il rimpatrio dei soldati italiani ancora prigionieri, circa 1900. Per il loro sostentamento il governo versa 10 milioni di lire

30 ottobre: viene sequestrata la "Rivista Popolare" per un articolo critico sul matrimonio dell'erede al trono

6 novembre: nasce a Rumpenheim (Germania) il principe Filippo d'Assia, futuro marito di Mafalda di Savoia

12 novembre: il Consiglio di Stato, con un sua decisione, impedisce ai municipi di sovvenzionare le Camere del lavoro

21 novembre: l'Italia conclude un accordo con la Francia che pone termine alle controversie sulla Tunisia

22 novembre: inizia a Milano lo sciopero dei lavoratori del settore tipografico, che poi si espande in altre città. Questo è il primo sciopero di categoria nazionale

30 novembre: viene fondata la Lega femminile di Torino

30 novembre: Ricciotti Garibaldi, assieme a Felice Albani, guida un gruppo di volontari in Grecia per appoggiare la guerra contro la Turchia

30 novembre: l'Opera dei congressi controlla 3.982 comitati parrocchiali, 708 gruppi giovanili, 17 circoli universitari, 588 banche cooperative rurali, 699 società operaie, 24 quotidiani, 155 periodici

2 dicembre: viene resa pubblica nel paese la strage di Lolafè

- 6 dicembre: con il R.D. n. 518 del 1896 viene approvata la convenzione stipulata dal ministro del Tesoro ed il Banco di Napoli in base alla quale il Banco può sostituire una parte non eccedente i 45 milioni della sua riserva metallica con titoli di Stato a fronte dei quali è autorizzato ad emettere biglietti di Stato
- 10 dicembre: muore a Sanremo l'inventore e fondatore dell'omonimo premio Alfred Bernhard Nobel
- 18 dicembre: viene approvato il codice penale militare
- 18 dicembre: Andrea Costa tiene un discorso alla Camera durante il quale attacca il re, dichiara che "il re è un uomo come un altro" e che per questo può essere giudicato come chiunque altro
- 23 dicembre: nasce a Palermo lo scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa
- 24 dicembre: viene approvata la legge che istituisce una Cassa di credito per la Sicilia e la Sardegna
- 27 dicembre: viene approvata la legge n. 561 Riflettente le tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche, la prima norma nazionale nella materia
- 31 dicembre: si svolge un incontro tra i vertici delle varie cosche mafiose siciliane, per affrontare il crollo dei loro proventi
- 31 dicembre: scoppiano scontri a Creta tra la popolazione ed il dominatore turco. L'Italia interviene per evitare uno scontro diretto tra la Grecia e la Turchia

Editoria – Libri

- 3 aprile: viene fondato a Milano, da Eugenio Camillo Costamagna, il giornale "La Gazzetta dello Sport"
- novembre: a Paterson (USA) inizia la pubblicazione del giornale in lingua italiana "Proletario", diretto da Paolo Mazzoli
- 31 ottobre: Giovanni Grosoli e Giovanni Acquaderni fondano a Bologna la rivista cattolica "L'Avvenire d'Italia"
- 4 novembre: Eugenio Torelli Viollier ridiviene direttore del "Corriere della Sera" al posto di Luca Beltrami
- 30 novembre: viene fondato a Firenze il giornale "La Lega navale" edito da Barbèra e diretto da Lorenzo D'Adda
- 30 novembre: termina la pubblicazione del supplemento del giornale "La Tribuna", "La Tribuna Illustrata"
- 30 novembre: viene fondato a Torino il giornale "Democrazia Cristiana", diretto da C. Algranati
- 25 dicembre: inizia a Roma la pubblicazione del giornale socialista l'"Avanti!", sotto la direzione di L. Bissolati

L'autore

Mirko Riazzoli si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Milano nel 2004 con una tesi di laurea sulla storia di Milano e la storia della tecnologia. Dopo la laurea, ha iniziato a lavorare nel campo della formazione professionale e dell'istruzione continuando ad approfondire i suoi studi sulla storia dell'era contemporanea. Interessato alla divulgazione nel settore della storia, ha gestito per diversi anni un portale web di storia che offriva varie cronologie tematiche e saggi biografici su figure politiche e letterarie italiane che ha sviluppato fin dai suoi anni universitari. I personaggi scelti per lo studio sono figure importanti nella storia dell'Italia tra '800 e '900 anche se spesso non molto studiate da un punto di vista storiografico.

I suoi libri, versioni espanse e riviste di queste opere originali, sono pubblicati con Youcanprint e con StreetLib.

Per maggiori informazioni sull'autore e le sue opere: www.mirkoriazzoli.it

Dello stesso autore

Cesare Maria De Vecchi Il quadrumviro monarchico

Cronologia del cinema italiano Dalle origini ai giorni nostri

Cronologia delle colonie e dei domini italiani: Dalla nascita alla decolonizzazione

Cronologia di Genova Dalla fondazione ai giorni nostri

Cronologia di Lecco: Dal 1815 ad oggi

Cronologia di Mantova: Dalla fondazione ai giorni nostri

Cronologia di Venezia: Dalla fondazione ai giorni nostri

Edmondo Rossoni Il sindacalista del regime

Giornalisti fascisti Amicucci – Ojetti – Orano

Medaglioni Risorgimentali: Abba – Cadorna – Oberdan – Orsini – Pepe – Pica – Romano – Rossi – Stefani – Tommaseo – Valerio

Rinaldo Rigola Il primo segretario della Confederazione Generale del Lavoro

Tre fascisti–Tre fascismi: Cesare De Vecchi, Alfredo Rocco, Edmondo Rossoni

Uomini del regime: Barracu, Brandimarte, Buffarini Guidi, Pende, Scorza, Senise, Serena, Suardo, Vidussoni

Potete comprare questo libro su vari store online come:

[Amazon](#)

[Ibs](#)

[Kobo](#)

[Libreria Universitaria](#)